

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 gennaio 2017, n. 2
Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, per n. 16 posti rene, del Centro di Dialisi sito in Copertino (LE) alla Via Mameli n. 22, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." - P.IVA 02243300361.

Il Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

in Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 8/2004 e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 8, comma 3 che *"Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), numero 1.1."* [comma sostituito dall'art. 4, comma 1, lett. g) della L.R. n. 4/2010], tra le quali sono comprese quelle che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale per l'attività di dialisi;
- all'art. 11, comma 2 che *"La sostituzione del responsabile sanitario deve essere comunicata all'ente che ha rilasciato l'autorizzazione per la variazione del relativo provvedimento."*

L'art. 7, comma 1 della L.R. n. 4/2010 prevede che *"Le strutture dialitiche private possono essere accreditate, fermo restando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori stabiliti dal regol. reg. n. 3/2005, per il numero di posti tecnici autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2002, n. 1412 (D.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, articolo 8 ter. Autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio sanitarie e all'esercizio dell'attività. Linee guida regionali relative a primi adempimenti operativi)."*

I successivi commi 2 e 3 del sopra citato art. 7 stabiliscono, rispettivamente, che:

2. *"Per l'applicazione di quanto disposto al comma 1, le strutture di dialisi private presentano, entro il 31 marzo 2010, domanda di accreditamento alla Regione – Assessorato alle politiche della salute – Servizio*

programmazione e gestione sanitaria, autocertificando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori fissati dal regol. reg. 3/2005. Per le verifiche conseguenti si applicano le procedure di cui alla l.r. 8/2004.”;

3. *“Nelle more del completamento della rete dialitica pubblica previsto dalla legge regionale 19 settembre 2008, n. 23 (Piano regionale di salute 2008-2010) e dalla Delib. G.R. 27 ottobre 2009, n. 2019 (Approvazione Rete dialitica per l’assistenza ai nefropatici cronici per il triennio 2009-2011), i direttori generali sono autorizzati a stipulare, con le strutture di cui al comma 1, accordi contrattuali per volumi e tipologie di prestazioni dialitiche sino alla concorrenza del rapporto ottimale di 3,5 pazienti per posto rene accreditato e per tre trattamenti settimanali per paziente, salvo esigenze cliniche di particolare rilievo documentate, nei limiti del numero di pazienti che risultino già in carico alla data del 31 dicembre 2009. Per garantire in via transitoria l’erogazione di prestazioni in favore di tutti pazienti in carico alla data del 31 dicembre 2009, le prestazioni in eccesso rispetto al rapporto ottimale di cui al presente comma sono remunerate applicando la regressione tariffaria del 30 per cento a partire dalla data di entrata in vigore della presente legge.”.*

Con istanza del 15/03/2010, acquisita dal Servizio PGS con prot. n. 1542 del 06/04/2010, il legale rappresentante della “Diaverum Italia s.r.l.” ha presentato, entro i termini previsti dall’art. 7, comma 2 della L.R. n. 4/2010, istanza di accreditamento istituzionale per la struttura di assistenza specialistica ambulatoriale denominata “Centro Dialisi Diaverum Italia srl” “con dotazione di n° 26 posti letto” sita nel Comune di Copertino (LE) alla Via Mameli n. 22.

In attuazione di quanto disposto dall’art. 7, commi 1 e 2 della predetta L.R. n. 4/2010, con nota prot. AOO_081/1479/Coord del 31/03/2010 il Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria (PGS) dell’Assessorato Politiche della Salute ha richiesto ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. della Regione Puglia di trasmettere l’elenco delle strutture private eroganti prestazioni dialitiche in ciascun ambito provinciale, specificando quali fossero le strutture operanti in regime di autorizzazione e, per ciascuna struttura, denominazione, Partita IVA, Comune di attività ed eventuale codice regionale (nel caso di strutture accreditate).

Con la medesima nota, si invitavano altresì le AA.SS.LL. a trasmettere successivamente ulteriore elenco con l’indicazione, per ciascuna struttura, delle prestazioni erogate (utilizzando la codifica del Nomenclatore Tariffario della Specialistica), il numero di posti rene ed il numero pazienti in carico al 31/12/2009.

In riferimento alla predetta nota circolare, con nota n. 2010/0070765 del 27/04/2010 il Direttore Generale ed il Direttore Sanitario dell’ASL LE hanno trasmesso l’elenco delle strutture insistenti nel territorio in regime autorizzativo e/o di accreditamento, nonché il numero dei pazienti in carico alle stesse alla data del 31/12/2009.

In particolare, per la struttura gestita dalla “Diaverum Italia s.r.l.” in Copertino è stato comunicato che n. 16 posti rene risultavano autorizzati e n. 22 funzionanti (di cui n. 20 per pazienti cronici e n. 2 per pazienti *contumaciali*) e che n. 95 pazienti erano in carico alla struttura alla data del 31/12/2009.

Con circolare del Servizio Programmazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica (PAOSA) n. AOO_151/9898 del 19 settembre 2012, ad oggetto “Prestazioni dialitiche. Precisazioni.”, è stata richiamata l’attenzione dei Direttori Generali delle AASSLL sulla determinazione dei volumi e tipologie di prestazioni da contrattualizzare con le strutture di dialisi. In particolare è stato tra l’altro evidenziato che:

“(…) In ottemperanza all’art. 7 della L.R. 25 febbraio 2010, n.4, “nelle more del completamento della rete dialitica, i Direttori Generali sono autorizzati a stipulare accordi contrattuali con le suddette strutture, sino alla concorrenza del rapporto ottimale di 3,5 pazienti per posto rene accreditato, nei limiti dei pazienti in carico al 31/12/2009”.

(…)

Eventuali nuove ammissioni potevano e possono essere consentite, previo nulla osta da parte dell'Azienda sanitaria in cui insiste la struttura, dopo aver valutato il pieno utilizzo dei posti dialisi afferenti le strutture che fanno parte della rete dialitica pubblica approvata con deliberazioni di G.R. n.2019 del 27/10/2009 e n. 899 del 25/3/2010. (...)

Ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale, con nota prot. n. AOO/081/4126/APS1 del 12/12/2012 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, tra le altre, presso la citata struttura, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi ed ulteriori all'uopo previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 s.m.i. per tale tipologia di attività sanitaria nonché il numero dei posti rene autorizzati rispetto a quanto comunicato dalla ASL, precisando che la relazione avrebbe dovuto dichiarare esplicitamente l'esistenza di tutti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi prescritti dalla L.R. n. 8/04 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i..

Con l'occasione il Dipartimento incaricato è stato, tra l'altro, invitato a censire il numero di pazienti in carico alla struttura, e, per quelli che fossero eventualmente risultati in numero superiore rispetto ai pazienti in carico al 31/12/2009, a verificare la rispondenza rispetto allo standard di 3.5 pazienti per posto rene, previsto dal sopra riportato art. 7, comma 3 della L.R. n. 4/2010, nonché le procedure autorizzative seguite dall'ASL per l'inserimento dei pazienti.

Con nota prot. n. 111092/UOR 9 – DIREZ. del 21/06/2013 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha comunicato al Legale Rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." e, per conoscenza, al Servizio APS, gli esiti parziali delle verifiche disposte nei confronti della struttura dialitica della "Diaverum Italia s.r.l." con sede in Copertino, specificando quanto segue:

"Ulteriori accertamenti eseguiti dal personale di questo Dipartimento in data 10 giugno 2013, hanno identificato che le criticità di natura documentale e strutturale, rilevate in data 21 marzo 2013 non sono state del tutto superate.

In particolare:

- 1) il Layout planimetrico prodotto, non risulta fedele allo stato dei luoghi e pertanto è necessario acquisire nuovo elaborato grafico delle struttura in 3 copie;*
- 2) il lavamani posizionato nella stanza dedicata all'addestramento della dialisi peritoneale, pur installato, risulta ancora non utilizzabile stante il mancato allaccio alla rete idrica e fognaria della struttura;*
- 3) manca il deposito ROT;*
- 4) non sono indicate le ore prestate settimanalmente dai medici (ore 36 per il personale del comparto e 38 per il personale della Dirigenza Medica e Sanitaria) sui contratti di collaborazione libero professionale: sono esclusi dalla dotazione organica i rapporti di consulenza;*
- 5) mancano i contratti di lavoro riferiti al personale ausiliario;*
- 6) Tutta la documentazione fornita deve essere prodotta in 2 copie, su disco, in formato elettronico ed una in cartaceo laddove ancora carente.*

La predetta documentazione dovrà essere fornita entro il 28/06/2013: trascorso il tempo indicato l'istruttoria verrà conclusa trasmettendo gli esiti dell'accertamento all'Organo competente."

Con nota prot. n. 155196/UOR9-DIREZ del 13/09/2013 trasmessa al Servizio APS ed al rappresentante legale della "Diaverum Italia s.r.l.", ad oggetto "Art.7 L.R. n.4/10 "Norme in materia di accreditamento delle strutture di Dialisi e di prestazioni dialitiche". Accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori stabiliti dal R.R. n. 3/05 e s.m.i.", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha comunicato quanto segue:

“In relazione all’oggetto e, in riferimento alla nota regionale prot. n. AOO-081/4126/APS1 del 12/12/2012, effettuati idonei sopralluoghi e, esaminata la documentazione prodotta

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Per l’accreditamento dell’attività sanitaria di Dialisi per 16 posti rene attualmente autorizzati, da espletarsi presso la struttura DIAVERUM s.r.l. sita in Copertino (Le) alla Via Mameli n. 22, avendo la stessa tutti i requisiti strumentali, tecnologici, organizzativi minimi ed ulteriori previsti dal regol.reg. n. 3/2005 e s.m.i., nonché le potenzialità per una ricettività maggiore.

Si riferisce, così come richiesto, che alla data del 31/12/1999 (rectius: 31/12/2009, ndr) i pazienti in trattamento dialitico presso la struttura in disamina erano 95 e che allo stato, invece, sono 103 (all. n. 1)

Per quanto riguarda l’autorizzazione all’esercizio dell’attività di dialisi si comunica che la stessa è stata rilasciata con provvedimento n. 154 del 22.01.1994 (rectius: 22.01.1999, ndr), a firma del Sindaco della Città di Copertino (LE). (all. n° 2)”.

Con nota prot. AOO_081/0001839/APS1 del 19/05/2014, indirizzata al Legale Rappresentante della “Dia-verum Italia s.r.l.”, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA, al Direttore Generale ASL LE ed al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE, il Servizio APS ha precisato quanto segue:

“Con riferimento alla richiesta di accreditamento della struttura dialitica sita in Copertino (LE) ed alle controdeduzioni trasmesse da codesta Società con memoria datata 10/4/2014, in riscontro ai rilievi effettuati dallo scrivente Servizio con la nota prot. n. AOO_081/000 931/APS1 del 10/3/2014, si osserva quanto segue.

· L’art. 7 comma 1 della L.R. n. 4/2010 prevede espressamente che “Le strutture dialitiche private possono essere accreditate, fermo restando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori stabiliti dal regol. reg. n. 3/2005, per il numero di posti tecnici autorizzati all’esercizio alla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2002, n. 1412 (D.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, articolo 8 ter. Autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio sanitarie e all’esercizio dell’attività. Linee guida regionali relative a primi adempimenti operativi).”.

*Con riferimento all’assunto di cui alla lettera a) della memoria presentata, si ribadisce che l’originaria autorizzazione sanitaria del Comune di Copertino n. 154 del 22/01/1999 non riporta il numero dei posti rene autorizzati, per cui, in assenza di relativa indicazione, e considerato che, in base al sopra riportato art. 7, comma 1 della L.R. n. 4/2010, le strutture dialitiche private possono essere accreditate per il numero di posti tecnici autorizzati all’esercizio alla data di entrata in vigore della DGR 1412/2002, pubblicata sul BURP n. 130 del 15/10/2002, **si invita nuovamente il Direttore Generale della ASL LE, come già richiesto con nota dello scrivente Servizio prot. AOO_081/000931/APS 1 del 10/3/2014:***

- **ad inviare copia della deliberazione n. 3546 del 21.06.2000, con cui la stessa ASL ha stipulato un atto di convenzione per l’espletamento di prestazioni specialistiche da erogarsi presso il suddetto Centro Dialitico, e comunque precisare quanti posti rene fossero stati contrattualizzati con la suddetta convenzione;***
- **in ogni caso, a specificare quanti posti rene fossero da considerarsi autorizzati all’esercizio per lo stesso Centro alla data del 15/10/2002.***

*Inoltre, si chiede **al Direttore Generale ed al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE di inviare copia del parere favorevole espresso dall’ASL LE/1 di Copertino prot. n. 112 del 18/1/1999 nei riguardi della Società RENDIAL a.r.l. di Bari, citato nel provvedimento di autorizzazione all’esercizio n. 154 del 22/1/1999 rilasciato dal Comune di Copertino (LE), nonché della relativa documentazione a supporto, da cui eventualmente rilevare il numero di postazioni previste.***

Si rileva sin da ora, peraltro, che anche dalla lettura dell’art. 1 dell’accordo contrattuale 2010, sottoscritto con l’ASL di Lecce, ove è previsto che l’erogatore si impegni ad erogare le prestazioni sanitarie di emodialisi in regime di ambulatoriale, con oneri a carico del S.S.R., nei limiti dei 16 posti rene autorizzati e dei 10 posti tecnici addizionali, si evince che i posti rene autorizzati sono n. 16.

(...)

· Con riferimento inoltre a quanto riportato sub lettera c) in ordine al rispetto dei requisiti organizzativi, circa il

personale medico previsto dal R.R. n. 3/2010 [n. 1 medico con specializzazione in nefrologia ogni 16 pazienti afferenti alla struttura (103)], si ribadisce, come già rilevato con la citata nota di questo Servizio prot. n. AOO/081/931 del 10/3/2014, che a fronte di un organico previsto in n. 7 medici specializzati a tempo pieno (38 ore settimanali (rapportato a n. 103 pazienti), per le n. 8 unità in servizio risulta presente la documentazione attestante la specializzazione nella specifica branca solo per n. 2 medici, di cui n. 1 con debito orario settimanale di n. 18 ore.

Peraltro, in caso di assenza dei nulla osta della Direzione Generale della ASL LE per nuove ammissioni, il numero dei pazienti in carico alla struttura dovrà essere riportato a quello risultante al 31/12/2009 di n. 95, ed in questa eventualità risulterebbe congruo un organico di n. 6 medici specializzati con debito orario di 38 ore settimanali.

A tale riguardo si ritiene opportuno e necessario acquisire copia delle specializzazioni di ogni singolo medico, ribadendo altresì che:

- il Dr. Grimaldi Rocco, nato il 19/9/1943, ha superato i limiti di età previsti dalla normativa vigente (comma 1 dell'art. 15-nonies del D. Lgs. 502/92 s.m.i., come modificato dall'art. 22 comma 1 della Legge n. 183 del 4 Novembre 2010), e non può quindi restare in servizio;
 - il Dr. D'Ippolito Vito (nato il 23/2/1946) ha più di 65 anni di età, per cui, per restare in servizio, dovrà produrre autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa alla data di inizio del rapporto di lavoro ed alla durata del servizio effettivamente svolto.
- Infine, si ribadisce che la struttura dovrà dotarsi di un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche e dovrà sottoscrivere con la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile apposito accordo, che dovrà riguardare non già le modalità di accesso di medici "strutturati" presso la struttura, in quanto in contrasto con la normativa vigente in materia di A.L.P.I. (attività libero professionale intramoenia), bensì le modalità di trasporto, presa in carico e gestione del paziente dalla struttura privata alla struttura nefrologica di riferimento.

Alla luce di quanto sopra riportato, si diffida la "Diaverum Italia s.r.l." di Assago (MI), ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., a produrre la documentazione/rimuovere le carenze sopra riportate in ordine al rispetto dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2010 (...)

(...)

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, allo scadere del termine stabilito (30/6/2014), è invitato ad acquisire la documentazione/verificare l'avvenuta rimozione di tutte le carenze rilevate, comunicandone l'esito a questo Servizio."

Con nota raccomandata A/R del 30/06/2014, ad oggetto "Vostro riferimento AOO_081/0001839/APS 1 – Centro Dialisi Diaverum di Copertino (LE)", il Direttore Generale della "Diaverum Italia s.r.l." ha comunicato al Servizio APS che:

"In ottemperanza a quanto richiesto con la nota in oggetto, si allegano i seguenti documenti:

- Copia delle specializzazioni dei medici nefrologi in servizio (già inoltrate alla ASL Bari – Dipartimento di Prevenzione);
- Lettera di interruzione del rapporto contrattuale con il dott. Grimaldi Rocco;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal dott. D'Ippolito Vito e documento di identità dello stesso;
- La proposta di "Protocollo per la gestione delle emergenze cliniche incluso il trasferimento del paziente in struttura di ricovero ospedaliera" che è stata già inoltrata alla Direzione Sanitaria della ASL Lecce, alla UOC di Nefrologia dell'Ospedale santa Maria Novella di Galatina (LE); la richiesta di sottoscrivere un tale documento fu anche inviata alla ASL Lecce – Direzione Generale in data 26 febbraio 2013;
- Comunicazione di risposta da parte della UOC di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale di Galatina;
- L'aggiornamento contrattuale a 38 ore per tutti i nefrologi che prestano attività di collaborazione (dottori Alfonso, Costantini, De Benedictis, D'Ippolito);

- *Il contratto di collaborazione per il nefrologo Luigi Rossi (attività in part time) e la autocertificazione per il possesso dei titoli.*

Con l'occasione, in riferimento alla predetta documentazione è opportuno precisare quanto segue:

- a) *Innanzitutto si fa presente che, allo stato, la struttura di Copertino ha in carico n. 96 pazienti, a fronte di un organico dedicato di n. 6 medici specializzati in dialisi e contrattualizzato per 38 ore settimanali.*

Stante ciò, il requisito organizzativo prescritto dal R.R. n. 3/2010 in ordine al rapporto di un medico specializzato ogni 16 pazienti afferenti alla struttura risulta pienamente rispettato ($96/16 = 6$), e ciò anche a voler seguire la – non condivisa – lettura della norma regolamentare prospettata da codesto Servizio, secondo cui il predetto rapporto riguarderebbe i pazienti complessivamente in carico al centro, e non i pazienti soggetti a trattamento. (...)

- b) *La cessazione del rapporto con il dott. Grimaldi Rocco per superamento dei limiti di età vale a soddisfare la prescrizione impartita con la nota in oggetto.*

- c) *Lo stesso dicasi in riferimento alla posizione del dott. D'Ippolito Vito che ha reso la prescritta autocertificazione.*

- d) *Quanto alla previsione regolamentare concernente la dotazione di un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche e la sottoscrizione di apposito accordo con la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile ai fini del trasporto e della presa in carico del paziente, si osserva che questa società ha fatto tutto quanto è nella propria disponibilità onde soddisfare la prescrizione in questione, avendo predisposto idoneo ed accurato Protocollo e sollecitato in più occasioni i competenti organi della ASL LE ai fini della sottoscrizione dell'accordo.*

Ciò nonostante l'azienda sanitaria ha sino ad oggi omesso di riscontrare la richiesta, in tal modo assumendo un comportamento dilatorio che evidentemente non può risolversi in danno di Diaverum, non essendo nella sua disponibilità l'apporto collaborativo della parte pubblica.

Ad ogni modo, e nella convinzione di aver prodotto il massimo sforzo esigibile ai fini della sottoscrizione dell'accordo, si sollecita codesta autorità regionale ad esercitare i propri poteri di vigilanza e controllo, invitando la ASL LE a tenere una condotta fattivamente collaborativa ai fini del perfezionamento dell'accordo, secondo le previsioni di cui al Protocollo predisposto da questa società, già ritenuto "condivisibile" dal Direttore della U.O.C. di Nefrologia e Dialisi del P.O. di Galatina.

(...)

Con nota raccomandata A/R del 04/07/2014 trasmessa al Servizio APS il Direttore Generale della "Diaverum Italia s.r.l." ha comunicato quanto segue:

"Si allega il Protocollo per la gestione delle emergenze cliniche sottoscritto il 3 luglio 2014 con la ASL Lecce.

Ad integrazione di quanto già comunicatoVi con raccomandata n° 052441399062 – 5 in data 30 giugno 2014 e in riferimento al Vostro documento riportato in oggetto, si riporta, per maggiore chiarezza, l'elenco dei medici in servizio presso il nostro centro dialisi in Copertino.

(...)

In riepilogo sono disponibili 8 medici: 5 nefrologi a tempo pieno, 2 nefrologi a tempo parziale (50%), 1 medico chirurgo a tempo parziale (50%).

Stante ciò, il requisito organizzativo prescritto dal R.R. n. 3/2010 in ordine al rapporto di un medico specializzato ogni 16 pazienti afferenti alla struttura risulta pienamente rispettato ($96/16=6$), e ciò anche a voler seguire la - non condivisa - lettura della norma regolamentare prospettata da codesto Servizio, secondo cui il predetto rapporto riguarderebbe i pazienti complessivamente in carico al centro, e non i pazienti soggetti a trattamento, ovvero afferenti in turno."

Nell'allegato "Protocollo per la gestione delle emergenze cliniche in corso di dialisi", sottoscritto il 3 luglio 2014 dal Direttore Generale dell'ASL Lecce e dal rappresentante legale della "Diaverum Italia s.r.l.", è precisato, tra l'altro, che:

“(...) ai fini della gestione delle emergenze cliniche, che dovessero verificarsi, nel corso del trattamento emodialitico, in pazienti afferenti al Centro Dialisi della Diaverum di Copertino, viene individuato nell’U.O.C. di Nefrologia e Dialisi del P.O. di Galatina il punto di riferimento, al quale indirizzare i pazienti emodializzati eventualmente bisognosi di assistenza d’urgenza.

La Diaverum si impegna al trasporto assistito, con automezzi medicalmente attrezzati, al P.O. di Galatina del paziente necessitante di assistenza urgente.

Contestualmente dovrà provvedere ad inviare:

- *una relazione clinica relativa al paziente con dettaglio delle motivazioni che hanno indotto al trasferimento;*
- *la scheda dialitica*

L’U.O.C. di Nefrologia e Dialisi si impegna, a sua volta, ad assicurare al paziente la necessaria assistenza e a rendere disponibile eventuale posto-letto, in caso di necessità di ospedalizzazione dello stesso.

(...)”.

Con riferimento all’Atto di significazione, invito e diffida del 12/03/2015, notificato al Dirigente dell’Area Politiche per la Promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità della Regione Puglia in data 23/03/2015 a mezzo ufficiale giudiziario della Corte D’Appello di Bari, con cui l’Avv. Luigi Liberti per la “Diaverum Italia s.r.l.”, in persona del legale rappresentante p.t., ha diffidato “il sig. Sindaco del Comune di Copertino, il Presidente della G.R. Puglia e il Dirigente dell’Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità a provvedere, entro e non oltre il termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della presente, alla conclusione del procedimento avviato con istanza in data 30 aprile 2009 ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’ampliamento del centro di dialisi sito in Copertino alla Via G. Mameli 22, la cui richiesta con la presente diffida si rinnova e ribadisce all’attualità, confermando la sussistenza dei presupposti di legge”, con nota prot. AOO_151/00014898 del 24/04/2015 il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ha rappresentato quanto segue:

“Con nota prot. n. 54705 del 26.06.2009 ad oggetto “Richiesta ampliamento Centro Dialisi di Copertino (DIAVERUM)”, la Direzione Generale dell’ASL LE ha comunicato al Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale – Ufficio 3 dell’Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia quanto segue:

“La Società DIAVERUM ha avanzato a questa ASL Provinciale Lecce la richiesta di ampliamento del Centro Dialisi di Copertino da 16 a 26 posti tecnici (nota della Società del 04.05.2009 corredata dalla relativa documentazione in copia allegata).

Da relazione del Direttore dell’U.O. di Nefrologia e Dialisi del P.O. “V.Fazzi”, all’uopo interpellato, si è preso atto che il Centro ha avanzato la richiesta per far fronte al fabbisogno di terapia sostitutiva renale e tratta oggi 98 pazienti, di cui 12 in emodialisi quadri settimanale ed 86 in emodialisi trisettimanale per totali 306 dialisi, che corrispondono a 102 pazienti - equivalenti (numero tecnico di pazienti se tutti fossero in trattamento trisettimanale).

Di fatto il Centro opera con 22 posti rene attivi, perché con i 16 posti autorizzati potrebbe accogliere solo 56 pazienti in HD trisettimanale con lo standard di occupazione di 3,5 pazienti/posto rene.

Tenendo presente che nel PAL della ASL Lecce si è preso atto di questo dato di fatto, nelle more della attivazione dello specifico piano dialitico regionale, si richiedono delucidazioni in merito alla richiesta dell’ampliamento “de quo” della DIAVERUM.”.

Alla predetta nota della ASL LE risultano allegati, tra l’altro:

- *copia della nota del 04/05/2009 della “Diaverum Italia s.r.l.”, ad oggetto “Ampliamento del centro dialisi di Copertino”, con cui è stata trasmessa alla Direzione Generale dell’ASL Lecce copia della richiesta di ampliamento del centro dialisi di Copertino da 16 a 26 posti tecnici;*
- *copia della nota raccomandata a mano del 30/04/2009 ad oggetto “Ampliamento del centro dialisi”, con cui la “Diaverum Italia s.r.l.”, premesso che il Centro Dialisi di Copertino è autorizzato all’esercizio con provvedimento n. 154 del 22/01/1999 del Sindaco di Copertino, ha chiesto al Commissario Prefettizio del medesimo Comune, ai sensi della L.R. n. 8/2004, l’autorizzazione all’ampliamento del centro dialisi a 26 posti dialisi;*

- copia della domanda del 04/05/2009 indirizzata al Comune di Copertino per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento del Centro Dialisi a n. 26 posti tecnici;
- copia della autorizzazione n. 154 del 22/01/1999 con cui il Sindaco di Copertino ha autorizzato la Rendial a r.l. "ad aprire e porre in esercizio (...) un Centro Dialisi privato ambulatoriale, in Copertino alla Via Mameli N. 22 (...)".

Successivamente, in relazione all'istanza di accreditamento istituzionale del Centro Dialisi di Copertino per n. 26 posti rene, trasmessa con nota del 15/03/2010 ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 4/2010 dalla "Diaverum Italia srl", già "Gambro Healthcare Italia S.p.A.", con nota prot. n. 155196/UOR9-Direz del 13/09/2013 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, incaricato della relativa verifica, con riferimento all'autorizzazione all'esercizio n. 154 del 22/01/1994 rilasciata dal Sindaco di Copertino, ha espresso parere favorevole per l'accREDITAMENTO per **16 posti rene attualmente autorizzati**.

Posto quanto sopra riportato;

rilevato che l'art. 7 – Procedure per l'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie, comma 1 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. dispone che nei casi previsti dall'art. 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola della documentazione prescritta e che il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità di cui all'art. 8-ter del decreto legislativo;

rilevato che, pertanto, il Servizio regionale competente può avviare il relativo sub-procedimento solo successivamente alla trasmissione, da parte del medesimo Comune, della richiesta di verifica di compatibilità;

rilevato che non risulta trasmessa, da parte del Comune di Copertino, la richiesta di verifica di compatibilità con riferimento all'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento del Centro di Dialisi in oggetto;

In ordine alla diffida a provvedere alla conclusione del procedimento relativo "al rilascio dell'autorizzazione all'ampliamento del Centro Dialisi sito nel Comune di Copertino" si comunica che, in ogni caso, nelle more dell'adozione del provvedimento di approvazione della nuova rete dialitica per l'assistenza ai nefropatici cronici, questo Servizio non potrà rilasciare alcuna autorizzazione all'ampliamento."

Successivamente, con nota del 20/10/2015 ad oggetto "ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE del Centro Dialisi DIAVERUM di COPERTINO – aggiornamento organico medici nefrologi", consegnata brevi manu in data 06/11/2015 ed acquisita agli atti del Servizio PAOSA in data 11/11/2015 con prot. n. 151/22241, il Direttore Generale della "Diaverum Italia s.r.l." ha comunicato che:

"Si fa seguito alla nostra comunicazione del giorno 1 luglio 2014 per gli aggiornamenti relativi all'organico dei medici nefrologi in servizio presso il centro dialisi di Copertino:

- Dott.ssa PROIA Stefania: medico nefrologo con debito orario di 38 ore settimanali (allegato contratto di consulenza e autocertificazione dei titoli);
- Dott. BORRACCINO Luigi: medico con debito orario di 38 ore settimanali (allegato contratto di consulenza e autocertificazione dei titoli)

I medici seguenti non prestano più servizio presso il centro Dialisi di Copertino: (...)

Restano invariate le posizioni della dott.ssa GRECO Virginia (Direttore Sanitario) nefrologa dipendente con contratto a tempo indeterminato, 38 ore settimanali), della dott.ssa MAMMARELLA Ilenia (nefrologa dipendente con contratto a tempo indeterminato, 38 ore settimanali) e dei nefrologi consulenti con prestazione di 38 ore settimanali: dott. COSTANTINI Antonio, dott. D'IPPOLITO Vito, dott. ALFONSO Luigi.

L'organico è costituito quindi da 7 medici con prestazione di 38 ore settimanali."

Con nota prot. n. 230915/UOR 9 Direz. del 10/12/2015 trasmessa alla Sezione PAOSA e, per conoscenza, al rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l.", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha comunicato quanto segue:

"Come da Vs. richiesta di integrazione, così formulata nella nota in riferimento, si rappresenta che a fronte

del 96 pazienti dichiarati in carico con nota della struttura in disamina del 27/06/2014, già trasmessa a questo Servizio P.G.S. - Ufficio Accreditamenti -, allo stato sono presenti n° 6 medici nefrologi che a vario titolo contrattualizzati e con un debito orario minimo garantito, prestano la propria opera all'interno della struttura sanitaria in Copertino.

Di seguito si riporta l'elenco dei medici contrattualizzati dalla Diaverum S.r.l.:

1. Dott.ssa Greco Virginia, nefrologa, responsabile sanitaria, dipendente Diaverum con contratto a tempo indeterminato, con prestazione a 38 ore settimanali;
2. Dott.ssa Mammarella Ilenia, nefrologa, dipendente, con prestazione 38 ore settimanali;
3. Dott. Alfonso Luigi, nato il 07/07/1948 nefrologo, ha dichiarato con autocertificazione del 01/11/2015 di non aver maturato il quarantesimo anno di servizio effettivo; l'attività è svolta con contratto di collaborazione libero professionale per almeno 38 ore settimanali;
4. Dott. Costantini Antonio, nato il 16/11/1949 nefrologo, ha dichiarato con autocertificazione del 01/11/2015 di non aver maturato il quarantesimo anno di servizio effettivo; l'attività è svolta con contratto di collaborazione libero professionale per almeno 38 ore settimanali;
5. Dott. D'Ippolito Vito, nato il 23/02/1946 nefrologo, ha dichiarato con autocertificazione del 01/11/2015 di non aver maturato il quarantesimo anno di servizio effettivo; l'attività è svolta con contratto di collaborazione libero professionale per almeno 38 ore settimanali;
6. Dott. Luigi Borraccino, specializzato in farmacologia medica con contratto di collaborazione libero professionale per almeno 38 ore settimanali; ha dichiarato con autocertificazione del 20/11/2015 di non aver nello svolgere tale incarico, cause di incompatibilità;
7. D.ssa Stefania PROIA nefrologa con contratto di collaborazione libero professionale per almeno 38 ore settimanali; ha dichiarato con autocertificazione del 20/11/2015 di non avere nello svolgere tale incarico, cause di incompatibilità.

Si rileva infine che la struttura dialitica in data 03/07/2014 ha statuito con la Direzione Generale della ASL di LECCE un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche individuando quale struttura nefrologica ospedaliera di riferimento l'U.O.C. di Nefrologia e Dialisi del P.O. di Galatina per il trasferimento del paziente in caso di necessità.

Per quanto sopra evidenziato ed in relazione alla richiesta formulata cui al riferimento, esaminata la documentazione prodotta, nonché l'ultima trasmessa in data 22/11/2015 con posta certificata a questo Dipartimento ed a compimento del parere già espresso

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'accREDITAMENTO dell'attività sanitaria di Dialisi per 16 posti rene attualmente autorizzati, da espletarsi presso la struttura DIAVERUM s.r.l. sita in Copertino (Le) alla via Mameli n° 22, ritenendo che nella stessa persistono, allo stato, tutti i requisiti strumentali, tecnologici, organizzativi minimi ed ulteriori previsti dal regol. reg. n° 3/2005 e s.m.i.”.

Con Pec del 14/04/2016 la “Diaverum Italia s.r.l.” ha trasmesso la comunicazione e relativa documentazione in ordine all'avvenuta nomina del nuovo rappresentante legale Alessandro Tozzo.

Con ulteriore nota del 20/05/2016, consegnata *brevi manu* in pari data ed acquisita agli atti della Sezione PAOSA in data 24/05/2016 con prot. n. 151/5217, il legale rappresentante della “Diaverum Italia s.r.l.” ha comunicato quanto segue:

“A seguito delle intese verbali scambiate il giorno 6 aprile 2016, si comunica che il dott. D'Ippolito Vito verrà sostituito a decorrere dal giorno 1 giugno 2016 dal dott. BUONGIORNO Erasmo.

Si allega la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa ai titoli ed alla compatibilità, ed il contratto di collaborazione professionale del dott. Buongiorno.”, allegandovi:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del dott. Buongiorno ai sensi dell'art. 47 del DPR N. 445/2000, relativa ai titoli di studio, di abilitazione, di assenza di cause di incompatibilità e ad alla prestazione di servizio non superiore a 40 anni;
- copia del contratto di collaborazione professionale del tra la "Diaverum Italia s.r.l." ed il dott. Erasmo Buongiorno, medico nefrologo, con il quale lo stesso si obbliga a garantire la propria presenza nelle sedute di trattamento dialitico presso il Centro Dialisi di Copertino per almeno 38 ore settimanali distribuite su sei giorni lavorativi.

Per tutto quanto innanzi esposto;

considerato che l'art. 7, comma 1 della L.R. n. 4/2010, sopra riportato, ha stabilito che le strutture dialitiche private possono essere accreditate nei limiti del numero di posti tecnici autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2002, n. 1412;

considerato che alla predetta data di entrata in vigore della D.G.R. n. 1412/2002, ed all'attualità, il Centro Dialisi sito in Copertino (LE) alla Via Mameli n. 22 risulta autorizzato per solo n. 16 posti rene, come peraltro si rileva dalla nota del 04/05/2009 della "Diaverum Italia s.r.l." ad oggetto "Ampliamento del centro dialisi di Copertino", con cui è stata trasmessa alla Direzione Generale dell'ASL Lecce copia della richiesta di ampliamento del centro dialisi di Copertino da 16 a 26 posti tecnici, nonché dallo stesso *Atto di significazione, invito e diffida* sopra riportato, con cui in data 12/03/2015 la "Diaverum Italia s.r.l.", in relazione all'istanza con cui ha chiesto al Comune di Copertino "*di essere autorizzata, ai sensi dell'art. 5 della l.r. Puglia n. 8/2004, all'ampliamento del centro dialisi per complessive 26 postazioni*", diffida "*a provvedere (...) alla conclusione del procedimento avviato con istanza in data 30 aprile 2009 ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'ampliamento del centro di dialisi sito in Copertino alla via G. Mameli 22*";

considerato che il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha espresso parere favorevole in ordine all'accreditamento dell'attività sanitaria di Dialisi per 16 posti rene attualmente autorizzati presso il Centro di Dialisi di Copertino gestito dalla "DIAVERUM Italia s.r.l.";

considerato che la struttura risulta in possesso dei requisiti ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'accreditamento per n. 16 posti rene;

considerato peraltro che l'ampliamento, di fatto, del numero dei posti rene della struttura, da n. 16 a n. 22, è stato portato a conoscenza della Regione sin dal 2009 (nota della Direzione Generale dell'ASL LE prot. n. 54705 del 26.06.2009), nonché la peculiarità del trattamento dialitico quale prestazione necessaria *quoad vitam*;

ritenuto, per quanto innanzi, pur in assenza di un provvedimento autorizzativo per i n. 6 posti rene di fatto attivati, di non dover avviare la dismissione dei medesimi posti rene, in attesa della definizione del nuovo piano della rete dialitica e della successiva eventuale presentazione al Comune di Copertino, da parte della "Diaverum Italia s.r.l.", di istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento della struttura, con conseguente richiesta comunale di compatibilità alla scrivente Sezione;

si propone di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., e conferire l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., per n. 16 posti rene, al Centro di Dialisi sito in Copertino (LE) alla Via Mameli n. 22, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." - P.IVA 02243300361, il cui Direttore Sanitario è la dott.ssa Greco Virginia, nefrologo, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. b) della medesima legge, ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- con una dotazione organica di n. 6 medici specializzati in nefrologia possono essere presi in carico alla struttura non più di n. 96 pazienti compresi quelli afferenti per un periodo limitato, fermo restando che le immissioni di nuovi pazienti oltre il numero di quelli in carico al 31/12/2009 (n. 95, già oltre il rapporto ottimale di n. 3,5 pazienti per n. 16 posti rene = n. 56 pazienti) possono essere consentite previo nulla osta, da parte dell'ASL LE, in seguito alla valutazione del pieno utilizzo dei posti dialisi afferenti le strutture che fanno parte della rete dialitica pubblica;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L.R. n. 8/04 e s.m.i., il legale rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà inviare con cadenza quinquennale al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente la permanenza del possesso dei requisiti minimi di cui all'articolo 6 della medesima L.R. n. 8/04, corredata di relazione tecnico-sanitaria redatta a cura del responsabile sanitario;
- ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/04 e s.m.i., questa Sezione provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ASL incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 8/2004, *"La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende USL a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo."*

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

DETERMINA

- di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., e conferire l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., per n. 16 posti rene, al Centro di Dialisi sito in Copertino (LE) alla Via Mamelì n. 22, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." - P.IVA 02243300361, il cui Direttore Sanitario è la dott.ssa Greco Virginia, nefrologo, con la precisazione che:
 - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
 - il rappresentante legale della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. b) della medesima legge, ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
 - la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
 - con una dotazione organica di n. 6 medici specializzati in nefrologia possono essere presi in carico alla struttura non più di n. 96 pazienti compresi quelli afferenti per un periodo limitato, fermo restando che le immissioni di nuovi pazienti oltre il numero di quelli in carico al 31/12/2009 (n. 95, già oltre il rapporto ottimale di n. 3,5 pazienti per n. 16 posti rene = n. 56 pazienti) possono essere consentite previo nulla osta, da parte dell'ASL LE, in seguito alla valutazione del pieno utilizzo dei posti dialisi afferenti le strutture che fanno parte della rete dialitica pubblica;
 - ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L.R. n. 8/04 e s.m.i., il legale rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà inviare con cadenza quinquennale al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente la permanenza del possesso dei requisiti minimi di cui all'articolo 6 della medesima L.R. n. 8/04, corredata di relazione tecnico-sanitaria redatta a cura del responsabile sanitario;
 - ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/04 e s.m.i., questa Sezione provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ASL incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;
 - ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 8/2004, *"La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende USL a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo."*;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l.", con sede legale al Centro Congressi Milanofiori – Palazzo WTC, Strada Uno, Scala B, Quarto piano – 20090 Assago (MI);
 - al Direttore Generale dell'ASL LE;
 - al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
 - al Sindaco del Comune di Copertino (LE).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);

- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso